LA STAMPA

24-MAG-2023
da pag. 1-4 / foglio 1 / 3

Quotidiano - Dir. Resp.: Massimo Giannini
Tiratura: 116890 Diffusione: 94409 Lettori: 882000 (0006901)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

IL SONDAGGIO

IL CARO VITA FA PAURA PIÙ DEL CLIMA MALATO

ALESSANDRA GHISLERI

Il mondo cambia e l'ambiente si modifica, tutto evolve come il pensiero e le preferenze delle persone. Nella scala delle priorità degli italiani tutto è già mutato nell'arco di poco meno di due mesi. Stabile in cima alla classifica c'è sempre l'inflazione con l'aumento dei prezzi (50,0%; +1,4% in 50 giorni), con le tasse alte per le aziende e le famiglie italiane (25,9%; +1,1%) sul gradino più basso del podio (3°). Gli sbarchi degli immigrati e la loro gestione sul territorio nazionale, pur rilevando una perdita del 2,1%, passando dal 26,2% al 24,1%, scendono al 5° posto nella classifica perché al 2° sale, praticamente dal nulla, la voce del cambiamento climatico e la precarietà del nostro territorio legati ai grandi eventi atmosferici con il 26,3% delle indicazioni e con maggiori preferenze tra i partiti di opposizione.

IL SONDAGGIO

Alessandra Ghisleri

Italiani preoccupati per le alluvioni ma l'emergenza restano i prezzi

Un intervistato su due teme l'inflazione, il 26% è spaventato dalla crisi climatica
FdI cresce ma resta sotto il 30%. In rialzo i dem sopra il 20%, scendono Lega e Fi

Per il 63% l'uomo non è più capace di mettere in sicurezza il territorio

Gli sbarchi e la gestione degli immigrati calano al 5° posto delle priorità

Con la tragedia accaduta in Emilia-Romagna la percezione dei fatti e di conseguenza delle priorità per ciascuno, si è fortemente trasformata, mettendo in prima linea le necessità che il dramma dell'attualità propone. Tornando alla nostra classifica, alle spalle del podio - al 4° posto - si inseriscono con una crescita di poco meno di 4 punti in percentuale (+3,8%) «le liste di attesa per accedere ad un esame per la tutela della propria salute» con il 25,5% delle citazioni. La guerra in Ucraina che appare senza via di uscita perde il 5,2% passando dal 20,6% al 15,4%, mentre cresce la gestione dei fondi del Pnrr 15,9% (+2,2%). Un'interessante new entry è il caro affitti che entra di diritto nel ranking al 14° posto con un timido 5,2%. In questi giorni il mood degli italiani non è proprio dei migliori. Crescono di +1,6% arrivando al 52,3% coloro che si dichiarano pessimisti sul futuro della situazione economica della propria famiglia, mentre diminuiscono gli ottimisti di 3 punti percentuali (29,0%). Il partito degli sfiduciati è trasversale anche se si distinguono gli elettori di Lega e di Azione con Italia Viva tra coloro che guardano avanti con meno scetticismo. In questo momento l'elettore si sente stanco e impotente di fronte all'impossibilità di arginare e prevedere questi disastri ambientali.

Le conseguenze dell'intervento dell'uomo sulla natura e la sua incapacità di prevenire e manutenere il territorio per metterlo in sicurezza sono riconosciute dal 63,1% delle persone intervistate. A questo punto sarebbe utile fare un passo oltre la polemica politica, visto che nel tempo gli errori commessi sono attribuibi-

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6901 - L.1972 - T.1677

LA STAMPA

24-MAG-2023
da pag. 1-4 / foglio 2 / 3

Quotidiano - Dir. Resp.: Massimo Giannini
Tiratura: 116890 Diffusione: 94409 Lettori: 882000 (0006901)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

li a tutti, al di là del fatto che ciascuno cerchi di segnare il proprio territorio con una bandierina. Un cittadino su 5 ha compreso che siamo nel pieno di un cambiamento climatico importante (21,8%) e che si tratta di un fenomeno in piena evoluzione che già sta modificando la nostra vita (54,2%) e che in pochi sono disposti ad accettare.

Le donne (56,8%), i ragazzi tra i 18 e i 24 anni (57,3%) e gli over 65 anni (58,1%) appaiono come i più consapevoli di tutto ciò. Tuttavia è ancora poco, perché manca una vera responsabilità rispetto a quanto accade e ai rischi a cui potremmo andare incontro se non sapremo intervenire in maniera drastica. La denuncia vera che affiora dalla rilevazione infatti è che come popolo siamo consci di non essere perfettamente informati (42,9%) dell'emergenza climatica verso cui andiamo incontro. Il che porta ad una riflessione sui comportamenti di tutti noi, su come rapportarsi in un contesto in velocissima trasformazione senza competenze appropriate combinate con preparazioni tecniche adeguate. Ad ogni evento drammatico si fa la conta di danni e di vittime assistendo alla denuncia pubblica di quanto non è stato fatto.

Ciclicamente – purtroppo - si assiste con forte commozione a tremende immagini di devastazione accompagnate – sempre - dalle stesse affermazioni di circostanza. Ad ogni catastrofe è necessario tenere presente che la popolazione che subisce uno sfregio di così grande impatto e che vede la propria vita frantumarsi in poche ore si domanda quale sia il senso di ripristinare il tutto come all'origine se non si attuano velocemente i percorsi di prevenzione e manutenzione per mettere in sicurezza il territorio e le famiglie. Non è quanto denaro viene stanziato, ma come viene investito. Sono decisioni che costano molto, non fanno rumore, né tantomeno portano voti, ma sicuramente permettono sonni più tranquilli. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE PREVISIONI

Intenzioni di voto alle elezioni politiche

	Valore centrale	Variazione %
Fratelli d'Italia	29,6	+0,8
Lega	9,2	-0,4
Forza Italia	6,5	-0,3
Noi Moderati	0,6	-0,2
TOT. CENTRODESTRA	45,9	
Partito Democratico	20,8	+1,2
Alleanza Verdi-Sinistra	2,5	=
+Europa	1,8	-0,4
TOT. CENTROSINISTRA	25,1	
Movimento 5 Stelle	16,5	+0,3
Azione	4,5	-0,1
Italia Viva	3,7	+0,2
Per l'Italia	2,3	-0,1
Altri	2,0	-1,0
INDECISI - ASTENUTI	34,5	-1,5

Qual è la Sua opinione rispetto all'emergenza/cambiamento climatico?

Un fenomeno molto preoccupante ma che implica un cambiamento notevole del nostro sistema di vita: in pochi sono disposti ad accettarlo	54,2
Un fenomeno di cui noi non abbiamo ancora completa consapevolezza	42,9
Un fenomeno che ci porterà alla distruzione e all'estinzione	16,3
Un fenomeno che interessa e coinvolge una minoranza: la politica ma anche l'opinione pubblica sono disinteressate a ciò che avvenendo	11,0
Un tema che mi ha stancato e annoiato	9,7
Un'esagerazione	8,7
Altro	1,7
Non sa/Non risponde	3,8

Lei pensa che le alluvioni che stanno flagellando l'Emilia Romagna siano...

...la conseguenza dell'intervento dell'uomo sul territorio e della sua incapacità di prevenire e intervenire per mettere il territorio in sicurezza	32,8
... la mancanza di manutenzione del territorio e preparazione di tutte le amministrazioni	30,3
...una conseguenza del clima che sta mutando (periodi di siccità alternati a violentissime piogge)	21,8
...un evento sporadico e casuale che periodicamente accade (non è la prima volta che vi sono alluvioni, frane...)	9,0
Altro	1,9
Non sa/Non risponde	4,2

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6901 - L.1972 - T.1677

LA STAMPA

24-MAG-2023
da pag. 1-4 / foglio 3 / 3

Quotidiano - Dir. Resp.: Massimo Giannini
Tiratura: 116890 Diffusione: 94409 Lettori: 882000 (0006901)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

Rispetto a quelle che oggi vengono considerate emergenze a Suo parere quale tema esprime il maggiore problema per l'Italia?	al 29/03/23	al 19/05/23		al 29/03/23	al 19/05/23
L'inflazione e l'aumento dei prezzi	48,6	50,0	Il reddito di cittadinanza e la sua gestione	8,5	5,8
Il cambiamento climatico e la precarietà del nostro territorio	n.r.	26,3	Il caro affitti	n.r.	5,2
Le tasse alte che strozzano le aziende e le famiglie italiane	24,8	25,9	La difficoltà del nostro Governo di farsi ascoltare in Europa	9,4	4,7
Le liste di attesa per accedere ad un esame per la tutela della salute	21,7	25,5	La crisi della politica nazionale e dei partiti	5,7	4,5
Immigrati sbarchi e gestione dell'immigrazione	26,2	24,1	Le mancate soluzioni per il Bonus 110%	5,4	3,9
L'illegalità dilagante e l'evasione fiscale	16,5	18,1	Le code per poter fare un passaporto (e la burocrazia in generale)	4,0	3,1
La gestione dei fondi del PNRR	13,7	15,9	I rapporti USA-Cina	3,7	1,9
La guerra che non presenta una via d'uscita	20,6	15,4	La crisi delle Banche	6,9	1,7
Le crisi aziendali che chiudendo fabbriche e uffici lasciando "a casa" molti lavoratori (lavoro)	15,0	12,1	La promozione del Made in Italy	n.r.	1,5
La mancanza di una visione per le generazione dei più giovani	15,8	11,6	Le difficoltà legate alla gestione e all'offerta del turismo	n.r.	1,1
Gli scippi e la microcriminalità (sicurezza)	10,4	10,2	Altro	1,7	1,5
La precarietà delle infrastrutture e dei palazzi (strade, edifici, condomini...)	8,1	9,7	Non sa/Non risponde	3,0	1,1

WITHUB

06901 06901

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6901 - L.1972 - T.1677